

Ricerca e raccolta fondi per il cancro

Tratto da un libro scritto dal dr. HERBERT M. SHELTON ex presidente di una delle piú importanti associazioni per la ricerca e la raccolta dei fondi per il cancro. «Parlate di cancro a qualcuno a bruciapelo, lo vedrete impallidire, apparire imbarazzato, supplicarvi con lo sguardo di cambiare argomento; ció perché il cancro beneficia del prestigio dell'orrore. La medicina ha subito una disfatta totale, irreparabile, disperata, che non può essere celata da alcune delle false dichiarazioni ottimistiche che appaiono settimanalmente sulla grande stampa. Una disfatta che è rappresentata da migliaia di vite perdute, da torture inimmaginabili, fisiche e morali inflitte a milioni di esseri umani. Questo a causa di anni ed anni di lavoro sprecato dai ricercatori dediti a ricerche inutili perché fondate su presupposti gratuiti, teorie totalmente errate, su idee che non hanno assolutamente alcun rapporto con la realtà! La ricerca medica, le fondazioni mediche (con tutto il rispetto per coloro che si dedicano in buona fede) altro non sono, che grossi imbrogli. I cavalieri dell'industria della crociata contro il cancro, usano l'arte di spaventare le genti per creare la psicosi del terrore di cui hanno bisogno per portare coloro che credono, a finanziare i loro sporchi lavori. Chi non sa che la paura ha un effetto magico sulle borse piú serrate!! Il decesso della maggior parte dei malati di cancro e almeno il novanta per cento delle loro sofferenze, sono provocate dai farmaci, dai bisturi, dai raggi X! Tutti i medici sanno che le terapie attuali abbreviano la vita dei malati di cancro! Questi demoni non si stancano mai di mendicare sempre piú soldi per finanziare le inutili e sadiche torture che infliggono ai malati. Se vi fossero uomini intelligenti ai posti direttivi dello stato, questo delitto sarebbe severamente punito anziché sostenuto ed incoraggiato! Da ogni parte sentiamo chiedere sempre piú fondi da sciupare in ricerche inutili sempre piú nuove. Fondi per le cosiddette malattie incurabili che costituiscono la fortuna di quella categoria di persone che ponendo in atto ogni mezzo, non disdegnano di sfruttare impunemente ed a loro maggior profitto l'ignoranza e l'ingenuità del pubblico. La scoperta della causa del cancro inaridirebbe il ruscello di latte e miele che la ricerca medica rappresenta per molti, ma sarebbe anche la rovina per le industrie che producono apparati chirurgici, radiologici, farmaci chemioterapici ed ogni altra cosa conseguente il problema. La causa del cancro è proprio l'ultima cosa al mondo che questi signori si preoccupano di scoprire e divulgare; si impegnano strenuamente a puntare i loro microscopi verso la luna, mentre la causa del cancro è a portata delle loro mani. Chiedono continuamente soldi allo sciocco merlo che il pubblico e come l'inferno il loro motto è di non confessarsi mai sazi!»